

## Delibera n° 294

Estratto del processo verbale della seduta del  
**28 febbraio 2020**

**oggetto:**

LR 42/1996, ART 4 - INDIVIDUAZIONE DEL BIOTOPO NATURALE REGIONALE DENOMINATO "FORRA DEL TORRENTE LEALE" IN COMUNE DI TRASAGHIS.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	assente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA**      Vicesegretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), e in particolare gli articoli 1, 2 e 4 che prevedono l'individuazione di biotopi naturali in aree di limitata estensione territoriale caratterizzate da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

**Visto** in particolare l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 ai sensi del quale con decreto del Presidente della Giunta regionale, su parere vincolante del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8, sentito il Comune territorialmente interessato, e previa conforme deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i biotopi naturali, le norme necessarie alla tutela dei valori naturali individuati e le eventuali modalità di gestione dei biotopi;

**Dato atto che**, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 42/1996, la gestione del biotopo di norma avviene mediante convenzione tra l'Amministrazione regionale ed il Comune interessato ovvero, in caso di rinuncia del Comune, tra l'Amministrazione regionale ed istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale);

**Considerato** che con i rilievi effettuati nel progetto Interreg II Salvaguardia dell'erperto fauna nel territorio di Alpe-Adria, "un contributo della Regione Friuli Venezia Giulia a favore della biodiversità", si rilevava l'esistenza anche di una consistente popolazione di Ululone dal ventre giallo (Bombina variegata), in un particolare tratto della forra del Leale. Riteniamo quindi che nella valutazione del progetto non sia stata presa in considerazione la rilevanza naturalistica dell'area, nonché la presenza di fauna protetta e contemplata negli allegati II e IV della Direttiva Habitat;

**Considerata** la delibera del Consiglio Comunale di Trasaghis n. 48 di data 14/05/2017, nella quale lo stesso:

- riconosce, in premessa, che le informazioni contenute nella relazione scientifica oggetto di valutazione non erano state prima d'ora valutate in quanto non conosciute all'Amministrazione comunale;
- che le stesse possano ritenersi di rilevante importanza ambientale, qualora validate dal competente comitato tecnico-scientifico;
- propone alla Regione Friuli Venezia Giulia di verificare se le condizioni di naturalità del sito, nelle sue componenti animali e vegetali, possano portare alla creazione di un biotopo per tutelare la biodiversità della forra del Leale;

**Vista** la nota prot. TBP-B-TAN-AP-1844/P del 18/01/2018 con la quale il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione generale ha comunicato al Comune di Trasaghis l'avvio del procedimento ai sensi del sopra citato articolo 4 della legge regionale n. 42/1996 ed ha richiesto al suddetto Comune di fornire ogni elemento utile per l'istruttoria, in particolare riguardo la perimetrazione dell'area oggetto di valutazione ai fini dell'individuazione del biotopo;

**Considerato** che in data 07.03.2017 il Comitato Tecnico Scientifico per i Parchi e le Riserve di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 42/1996 si è espresso favorevolmente con prescrizioni in merito al riconoscimento del biotopo;

**Considerata** la nota prot. TBP-B-TAN-AP-7772 del 13/03/2018 con la quale la Regione ha comunicato al Comune di Trasaghis gli esiti del Comitato Tecnico Scientifico, chiedendo altresì di rendere pubblici gli atti propedeutici all'istituzione del biotopo in attuazione dei principi di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa;

**Vista** la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune degli atti relativi al procedimento di cui sopra;

**Considerata** la nota DGEN-GEN-2018-14483-A del 26/4/18 con la quale la società Renowa srl, ammessa ad intervenire nel procedimento su sua istanza, ha trasmesso le proprie osservazioni ed obiezioni all'istituzione del biotopo ai sensi articolo 16 legge regionale 7/2000, in particolare ritenendo necessari approfondimenti e sopralluoghi volti ad accertare la reale presenza e consistenza di specie di interesse comunitario o comunque di interesse conservazionistico;

**Considerato** che il Servizio paesaggio e biodiversità ha ritenuto, tenendo in debito conto quanto sopra rilevato e valutando le osservazioni meritevoli di approfondimento, di procedere ad una fase di supplemento istruttorio al fine di integrare e migliorare il quadro conoscitivo dell'area; tal fine è stato richiesto al dott. Tiziano Fiorenza di trasmettere le schede dei monitoraggi effettuati ed è stata richiesta la collaborazione del Museo Friulano di Storia Naturale, che ha confermato la presenza di specie di interesse comunitario nell'area in esame;

**Considerato** che il Museo sopra richiamato ha appurato che lo stato delle conoscenze nell'area è limitato, ma che si può confermare la presenza di almeno 17 specie di fauna di interesse comunitario (allegati II, IV e V della direttiva habitat);

**Considerato** che, viste le osservazioni presentate dal Museo Friulano di Storia Naturale, si ritiene necessario procedere, al fine di una valutazione adeguata, al completamento di almeno una prima fase delle attività di monitoraggio dell'area;

**Considerato** che, in esito al suddetto monitoraggio, condotto in collaborazione con la stazione forestale di Gemona del Friuli e il Comune di Trasaghis, è risultato che:

- l'accesso alla forra del torrente, precluso in condizioni di piena, richiede il transito di un sentiero piuttosto impervio e le abbondanti precipitazioni e temperature piuttosto rigide, hanno in varie occasioni l'accesso alla forra problematico; la bassa temperatura dell'acqua dei mesi primaverili ha inoltre condizionato la contattabilità della specie;
- sono stati eseguiti complessivamente sei sopralluoghi, presso il torrente in località Stavoli Boss, preso un affluente del torrente Leale a partire da località Coloret, lungo il tratto del torrente nei pressi di Malga Cuvii e lungo il tratto del torrente da Avasinis fino alle cosiddette "marmitte dei giganti", caldaie di eversione scavate nella roccia dai moti vorticosi, dove l'acqua stagnante raggiunge temperature alte creando condizioni idonee alla specie;
- le uscite sono state effettuate a partire dal mese di maggio, ma quelle eseguite fino alla prima quindicina di giugno hanno avuto esito negativo;
- a causa dei limiti operativi succitati non è stato possibile formulare stime quantitative della popolazione; la specie è risultata essere piuttosto abbondante nella zona delle "marmitte dei giganti", nel corso di un'unica uscita in condizioni idonee è stato infatti possibile contattare varie centinaia di soggetti adulti, subadulti o stadi larvali, e comunque sempre presente nelle altre stazioni indagate, ad eccezione dell'affluente in località Coloret;
- l'indagine ha pertanto confermato l'importanza della stazione per la specie, con particolare riferimento all'habitat primario costituito dalle marmitte;

**Visto** il parere favorevole del Comune di Trasaghis all'individuazione del biotopo "Forra del Torrente Leale", come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n. 76 dell'11/12/19;

**Accertato che** il sito interessato dalla proposta di individuazione del biotopo è caratterizzato:

a) dalla presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Habitat);

b) dalla presenza di specie animali di grande interesse conservazionistico, oggetto di tutela ed in particolare di presenza abbondante di Bombina variegata:

1. ai sensi della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Uccelli);
2. ai sensi della sopracitata Direttiva Habitat;
3. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della LR 9/2007);

**Considerato** che l'area territoriale interessata come sopra delimitata rispecchia i criteri di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 2, della legge regionale 42/1996, in quanto è caratterizzata da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

**Preso atto** che, ferme restando le osservazioni presentate dalla società Renowa srl intervenuta nel procedimento come sopra meglio specificato, non sono pervenute ulteriori osservazioni né opposizioni da parte

dei cittadini o proprietari dei terreni, informati mediante pubblicazione degli atti da parte del Comune di Trasaghis;

**Verificata** la sussistenza delle condizioni per l'individuazione del biotopo di cui all'articolo 4 della LR 42/1996;

**Visti** gli elaborati allegati, parte integrante della presente deliberazione, in particolare:

a) il perimetro indicato nella cartografia, di cui all'allegato 1;

b) le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale - "Forra del Torrente Leale", di cui all'allegato 2;

**Ritenuto che** la normativa per la tutela dei valori naturali sia adeguata a garantire la conservazione delle emergenze naturalistiche individuate per il proposto biotopo, tutelando gli habitat di specie che altrimenti andrebbero incontro ad una progressiva rarefazione e nei casi peggiori all'estinzione locale;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di individuare il biotopo denominato "Forra del Torrente Leale" come da elaborati 1 e 2 sopra richiamati, parte integrante alla presente deliberazione;

**Visto** lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,

**La Giunta regionale** all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1.** È individuato il biotopo naturale denominato "Forra del Torrente Leale" in Comune di Trasaghis ai sensi dell'articolo 4, della legge regionale 42/1996, il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione.
- 2.** Sono approvate le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale Forra del Torrente Leale" in Comune di Trasaghis di cui all'allegato 2, parte integrante della presente deliberazione.
- 3.** Le modalità di gestione del biotopo saranno definite con convenzione o accordo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo).
- 4.** Alla presente deliberazione è data esecuzione con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 42/1996.

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO GENERALE